



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-95

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di Ottobre il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Riqualficazione Impianto Sportivo "Nico Sapio", via dei Reggio, 10: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, all'impresa Engineering Controls s.r.l. del servizio di indagine diagnostica strutturale.
(CUP B35H18006050006 – CIG Z5E29B5B95 – MOGE 15196)

Adottata il 22/10/2019
Esecutiva dal 29/10/2019

22/10/2019	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-95

OGGETTO Riqualficazione Impianto Sportivo “Nico Sapio”, via dei Reggio, 10: Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, all’impresa Engineering Controls s.r.l. del servizio di indagine diagnostica strutturale. (CUP B35H18006050006 – CIG Z5E29B5B95 – MOGE 15196)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 146, in data 23/05/2019 è stato approvato un Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, elaborato dalla Direzione Progettazione della Civica Amministrazione, relativo alla Riqualficazione dell’Impianto Sportivo “Nico Sapio”, sito in via dei Reggio 10, nel Municipio VII - Ponente, e attualmente in disuso;
- risulta necessario procedere alla redazione del livello di progettazione definitivo;

Considerato che:

- al fine della progettazione di cui trattasi risulta necessario effettuare specifici approfondimenti di indagine e studi, tra i quali la valutazione delle proprietà meccaniche dei materiali delle strutture esistenti, nonché i dettagli tecnologici e le caratteristiche delle fondazioni;
- per la particolare tipologia del servizio di cui trattasi non è possibile procedere con personale e attrezzature dell’Ente;
- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi – determinata sulla base di analoghi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

affidamenti, ammonta a euro 30.415,00 (*trentamilaquattrocento/00*) esclusa I.V.A.;

- per tale tipologia del servizio, non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia lo stesso risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MePA della stessa, nell'ambito del Bando denominato "SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale";

- a tal fine, in data 18/09/2019, nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento, è stata svolta una indagine di mercato informale attivando apposite Trattativa Dirette rivolte più soggetti iscritti nella suddetta Categoria di Abilitazione, indicando come criterio per l'affidamento, in ragione dell'importo previsto dello stesso (inferiore ai 40.000,00 euro), il minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9bis, D.Lgs,50/2016;

- i soggetti invitati a presentare offerta tramite la suddetta piattaforma sono i seguenti:

1	1036620	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "NICO SAPIO" - via dei Reggio, 10 - GENOVA - INDAGINE DIAGNOSTICA STRUTTURALE	18/09/2019	24/09/2019	SERVIZI	ENGINEERING CONTROLS	
2	1036609	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "NICO SAPIO" - via dei Reggio, 10 - GENOVA - INDAGINE DIAGNOSTICA STRUTTURALE	18/09/2019	24/09/2019	SERVIZI	IDES S.R.L.	
3	1035720	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "NICO SAPIO" - via dei Reggio, 10 - GENOVA - INDAGINE DIAGNOSTICA STRUTTURALE	18/09/2019	24/09/2019	SERVIZI	CESI S.P.A.	

- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato al giorno 24/09/2019 ore 18:00, risulta pervenuta una sola offerta, come di seguito riportato:

- ENGINEERING CONTROLS S.R.L. – prezzo offerto euro 24.325,00

Rilevato infine che:

- a fronte dell'offerta inviata, l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 24.325,00 (*ventiquattromilatrecentoventicinque/00*) oltre euro 5.351,50 (*cinquemilatrecentocinquantuno/50*) per I.V.A. al 22%, per complessivi euro 29.676,50 (*ventinovemilaseicentosettantasei/50*);

- l'offerta di cui al punto precedente, risulta congrua, avuto riguardo all'oggetto del servizio e alle tariffe in vigore;

- la spesa complessiva di euro 29.676,50 (*ventinovemilaseicentosettantasei/50*) relativa al servizio di cui trattasi, trova copertura finanziaria come atto datoriale in data 02/10/2019 allegato al presente provvedimento.

Dato atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. 50/2016) in capo a Engineering Controls s.r.l.;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato tramite il sistema MePA;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.1.2019, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021 ;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14.2.2019 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021;

DETERMINA

- 1) di assegnare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito di Trattativa Diretta su MePA di CONSIP, il servizio di indagine diagnostica strutturale alle condizioni ed oneri dell'allegato documento "Condizioni Particolari di Contratto" alla società Engineering Controls s.r.l. con sede in Cuneo, Via F.lli Cerano 9, cap. 12100, P. IVA. 02064560044 (cod. Benf. 54688) per il corrispettivo di euro 24.325,00 (*ventiquattromilatrecentoventicinque/00*) euro 5.351,50 (*cinquemilatre-*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

centocinquantuno/50) per I.V.A. al 22%, per complessivi euro 29.676,50 (*ventinove milaseicentosestantasei/50*);

- 2) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 4) di impegnare la somma complessiva di euro 29.676,50 al Cap. 70564, c. di c. 326.8.05 "Patrimonio e demanio – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2019, P.d.C. 2.2.1.9.316 - Crono 2019/675 – C.O. 112.86.3 **Imp. 2019/11261**
- 5) di dare atto che l'importo di euro 29.676,50 è finanziato con quota dell'avanzo vincolato derivante da mutuo applicato al Bilancio 2019 (mutuo n. 201796028);
- 6) di provvedere, a cura del Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) in forma elettronica tramite firma digitale attraverso apposita modalità sulla piattaforma del MePA, una volta verificate tutte le condizioni di legge, demandando al competente ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n° 366039 in data 5.12.2014;
- 7) di dare mandato alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 8) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
- 9) di dare atto che sarà data esecuzione al disposto di cui all'art.1, comma 173, della Legge n. 266/2005;
- 10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Arch. Luca Patrone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-95

AD OGGETTO

Riqualificazione Impianto Sportivo “Nico Sapiro”, via dei Reggio, 10: Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, all’impresa Engineering Controls s.r.l. del servizio di indagine diagnostica strutturale.

(CUP B35H18006050006 – CIG Z5E29B5B95 – MOGE 15196)

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Progettazione



Riqualificazione Impianto sportivo “Nico Sapió”

Via Reggio 10 – Pegli

Municipio VII– Ponente– Quartiere Pegli – Genova

Progetto Definitivo

Relazione sulla Campagna di Indagini

*Genova, **Settembre 2019***

Progetto n. **03.07.C**

MOGE **15196**

GENOVA
MORE THAN THIS

COMUNE di GENOVA

Direzione PROGETTAZIONE

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73 420 - 620 - 621

e-mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. PREMESSA	3
2. INTERVENTI A PROGETTO	3
3. LE STRUTTURE OGGETTO DI INDAGINE	6
4. INDAGINI SULLE STRUTTURE ESISTENTI	9
5. DEFINIZIONE DELLA CAMPAGNA DIAGNOSTICA	11
<i>PROVE PACOMETRICHE</i>	12
<i>CARATTERIZZAZIONE MECCANICA DEGLI ELEMENTI IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO</i>	13
<i>PROVE SULLE BARRE DI ARMATURA</i>	14
<i>PROVE DI CARICO SU SOLAI IN C.A.</i>	14
<i>PROVE ENDOSCOPICHE SU SOLAI</i>	15
6. INDAGINI FONDAZIONI SU PALI	15
7. ANALISI CHIMICHE SUI MATERIALI	17

1. PREMESSA

Le Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al D.M. 17 gennaio 2018 (NTC/2018 nel seguito), riportano, al Capitolo 8, le prescrizioni relative agli interventi strutturali sulle costruzioni esistenti. Questi devono essere subordinati ad una fase conoscitiva preliminare che risulta un presupposto fondamentale e imprescindibile per la comprensione di singole criticità e del comportamento strutturale. L'attendibilità dei risultati è, dunque, strettamente legata al livello di conoscenza.

Il piano delle indagini, oggetto della presente relazione, dovrà essere indirizzato da un'analisi basata su dati preliminari relativi alle caratteristiche geometriche, costruttive e dei materiali. In tal modo è possibile razionalizzare il piano delle indagini sperimentali, anche in relazione alla loro onerosità ed invasività.

In relazione al livello di conoscenza, le NTC/2018 definiscono opportuni fattori di confidenza, da intendersi come indici del livello di approfondimento raggiunto dalle indagini, con i quali si riducono, a favore di sicurezza, i valori attribuiti ai parametri meccanici dei materiali.

2. INTERVENTI A PROGETTO

Il progetto di riqualificazione interessa uno storico impianto sportivo della città, attualmente in disuso, intitolato al giornalista Nico Sapio ed identificato con il civico n. 10 di Via Reggio nel quartiere di Multedo all'interno del Municipio VII – Ponente.

Il complesso è separato in due zone distinte dalla strada privata di accesso al "Centro Sportivo Gianluca Signorini"; troviamo infatti il fabbricato della piscina a monte ed i campi all'aperto a sud. L'impianto, realizzato negli anni '70, si sviluppa su un unico livello con una disposizione planimetrica articolata che include, oltre alla vasca natatoria di dimensioni mt 25 per 15 mt con profondità di mt 1.70, due piccole palestre di supporto di 106 mq. a nord-est e di 68 mq. A sud-ovest, oltre ai locali di gestione e di servizio sul lato nord ed ad un blocco spogliatoi a nord-ovest. Obiettivo del progetto è quello del riuso del complesso sportivo.

Ai fini della trasformazione per la nuova destinazione sportiva, il fabbricato principale del complesso, che attualmente ospita la vasca natatoria e le gradinate, subirà l'eliminazione delle attuali strutture in cemento armato esistenti che interferiscono con il nuovo layout architettonico; in particolare, dovendo ottenere un'altezza utile interna pari a 7.5 metri si renderà necessaria la demolizione dell'attuale copertura, caratterizzata da un cassettonato composto da elementi prefabbricati in cemento armato e la realizzazione di una nuova struttura più leggera in legno lamellare. Le nuove strutture della copertura saranno sostenute esclusivamente dai quattro pilastri circolari in cemento armato esistenti, che verranno mantenuti in opera, previa verifica dell'idoneità degli stessi a sostenere i carichi trasmessi dalla copertura.

Dal momento che la quota finale della copertura supererà quella dello stato attuale di circa 1.05m nel punto più basso e 1.75m in quello più alto, l'intervento sull'edificio principale si configura quindi come sopraelevazione, ai sensi del §8.4.3 delle NTC/2018, nel quale sono

Progetto Definitivo

elencate le tipologie di intervento per le quali è fatto obbligo di procedere alla valutazione della sicurezza e, qualora necessario, all'adeguamento della costruzione.

In adiacenza all'edificio principale, è prevista la costruzione di un nuovo volume che ospiterà le gradinate, le cui strutture sono pensate come indipendenti rispetto a quelle della palestra, tramite il posizionamento di un giunto strutturale.

Verranno invece mantenuti in opera i fabbricati esistenti monopiano in cemento armato, da destinarsi ad uffici, spogliatoi e magazzini; per questi quindi non si prevede alcun cambio di destinazione d'uso né aumento dei carichi di progetto. Tuttavia, nell'ambito dell'intervento complessivo di riqualificazione e vista la destinazione ad uso pubblico del complesso, si ritiene opportuno procedere quantomeno ad un approfondimento sullo stato di conservazione degli stessi e sulle caratteristiche dei materiali che li compongono, tramite l'esecuzione di un rilievo e di una campagna d'indagine.

Le immagini che seguono si riferiscono alla struttura nel suo stato attuale.



Figura 1. Copertura piscina



Figura 2. Vasca natatoria e gradinata



Figura 3. Vista Impianto scorsi parziali prospetto Sud



Figura 4. Dettaglio finestre e cornicioni lato sud est

3. LE STRUTTURE OGGETTO DI INDAGINE

L'analisi della documentazione di progetto originale e i sopralluoghi effettuati hanno permesso di raggiungere un buon livello di conoscenza preliminare delle strutture del complesso sportivo. Nella planimetria sotto riportata sono indicati i corpi di fabbrica principali di cui si compone.

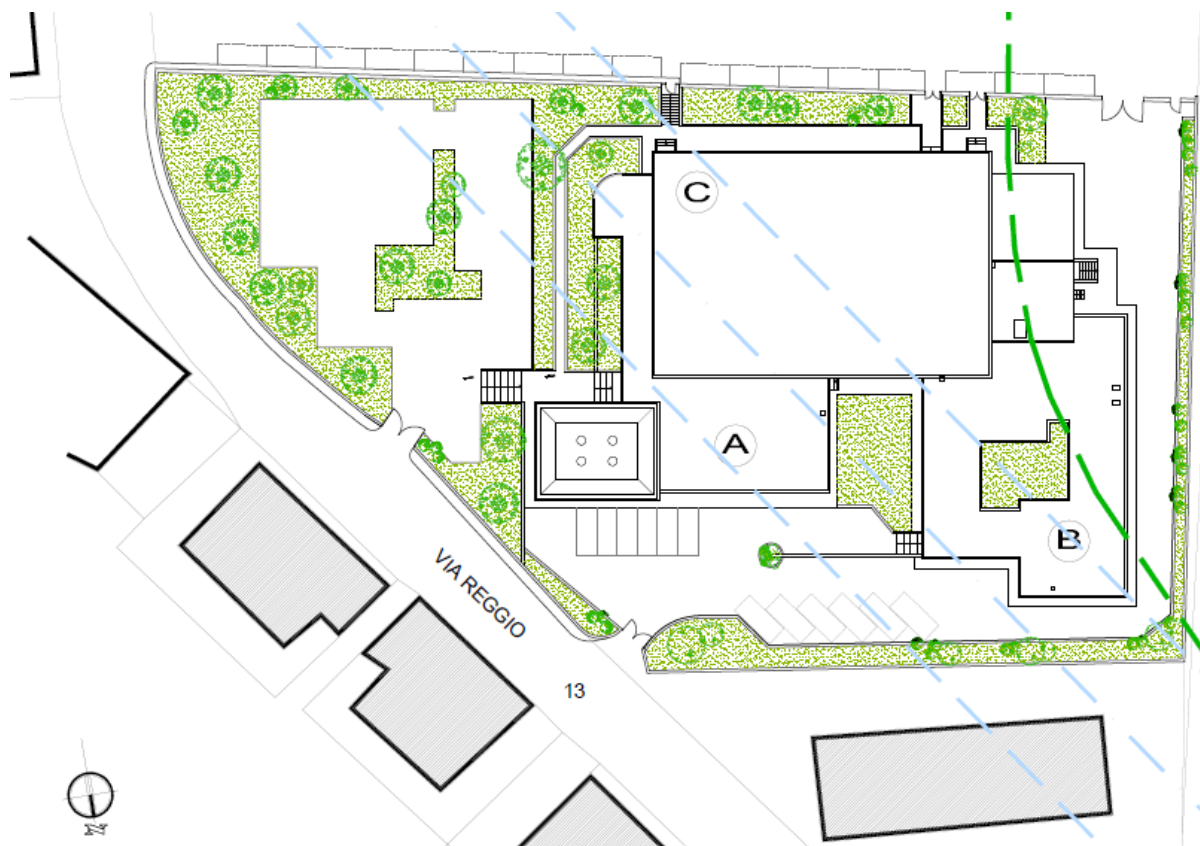


Figura 5. Planimetria generale con indicazione dei corpi di fabbrica A, B, C e D

Tra le strutture esistenti da indagare vi sono i quattro pilastri circolari di diametro pari a 1 m, a sostegno della copertura della vasca natatoria. Questi elementi verranno mantenuti in opera, contrariamente alla copertura in c.a. prevista in demolizione per ragioni di compatibilità di altezze interne, in relazione all'uso, e costituiranno l'appoggio per la nuova struttura di copertura. Sebbene il carico derivante dalla copertura di nuova realizzazione sarà decisamente inferiore rispetto a quello attuale, in fase di progettazione definitiva, si dovrà procedere alla verifica di sicurezza sulla base sia delle caratteristiche dei materiali contenute negli elaborati del progetto originale (tipologia calcestruzzo e acciaio in barre) sia dei risultati ottenuti tramite di indagini dirette e/o indirette (carotaggi del calcestruzzo, rilievo dei ferri di orditura, etc).

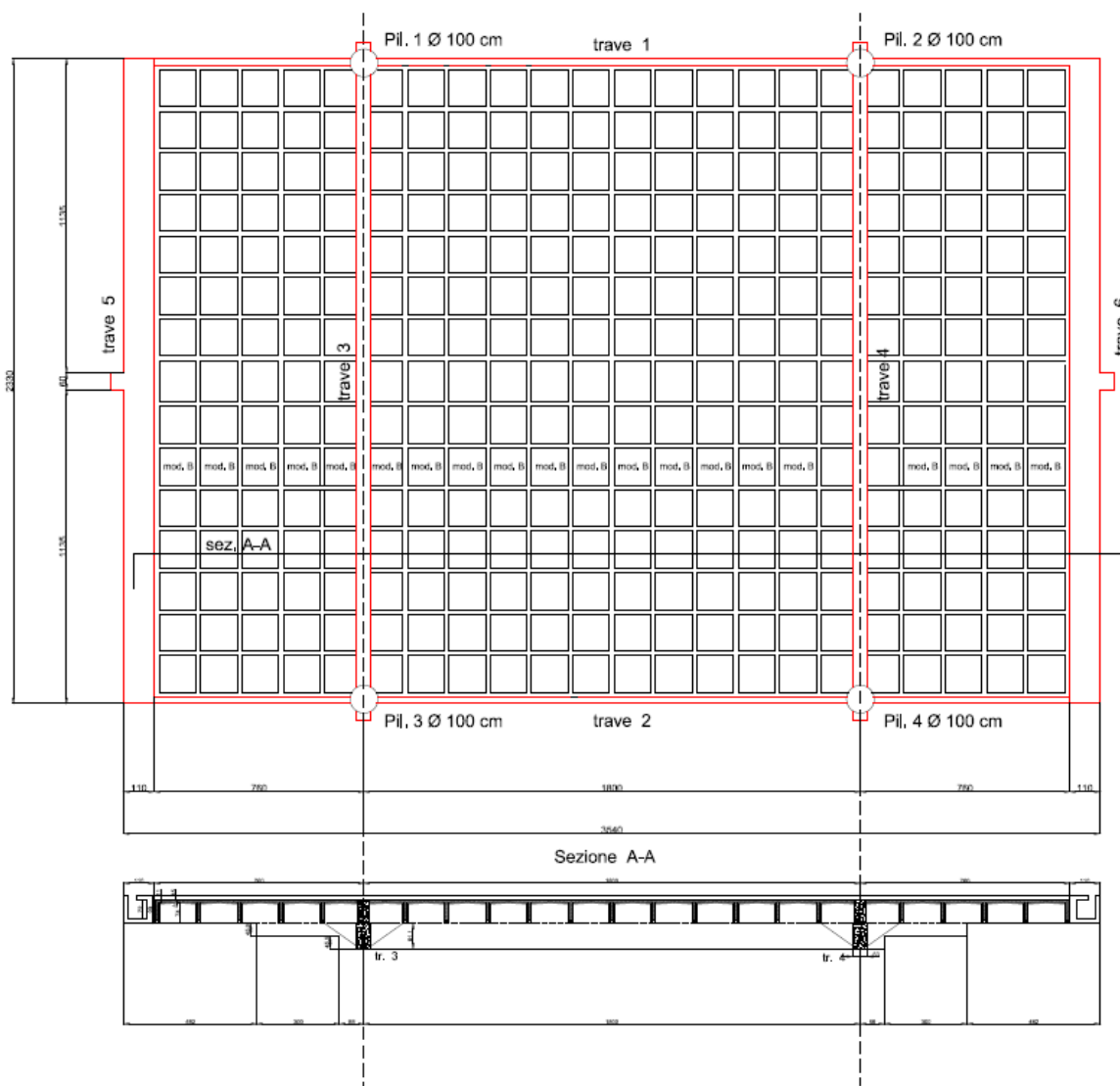


Figura 6. Schema planimetrico e sezione longitudinale della struttura in c.a. di copertura della vasca natatoria con localizzazione dei pilastri a sezione circolare

Inoltre, verranno mantenuti in opera i corpi di fabbrica denominati A, B e D. Questi sono costituiti da strutture intelaiate in c.a. (travi, pilastri e solai latero cementizi) monopiano. Anch'essi dovranno, quindi, essere oggetto della campagna di indagini conoscitive.

La copertura della vasca natatoria, prevista in demolizione, sarà oggetto di una limitata campagna di indagine, prevalentemente volta alla conoscenza delle caratteristiche di composizione chimica al fine di individuare la corretta strategia di smaltimento/recupero del materiale di risulta della demolizione.

4. INDAGINI SULLE STRUTTURE ESISTENTI

Per conseguire un'adeguata conoscenza delle caratteristiche dei materiali e del loro degrado, ci si baserà sulla documentazione già disponibile, tenendo conto del fatto che è presente un progetto 'as built' del manufatto.

Verranno, quindi, eseguite verifiche visive e indagini sperimentali in situ. Per le prove di cui alla Circolare 8 settembre 2010, n. 7617/STC, il prelievo dei campioni dalla struttura e l'esecuzione delle prove stesse devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

Per quanto riguarda il corpo centrale adibito a campo da gioco, per il quale verranno mantenuti in opera soltanto i pilastri esistenti in cemento armato, si prevede il raggiungimento del livello di conoscenza LC3 (corrispondente ad un fattore di confidenza $FC=1$); mentre per quanto riguarda gli altri fabbricati che verranno mantenuti in opera, si ritiene che nell'ambito dell'intervento complessivo previsto sia sufficiente il livello di conoscenza LC2 (corrispondente ad un fattore di confidenza $FC=1.2$).

Gli aspetti della conoscenza da approfondire sono:

- la geometria, ossia le caratteristiche geometriche degli elementi strutturali;
- i dettagli strutturali, ossia la quantità e disposizione delle armature, compreso il passo delle staffe e la loro chiusura;
- i materiali, ossia le proprietà meccaniche dei materiali.

Il livello di conoscenza acquisito determina il metodo di analisi e i fattori di confidenza da applicare alle proprietà dei materiali.

La relazione tra livelli di conoscenza, metodi di analisi e fattori di confidenza è illustrata nella Tabella C8.5.IV della Circolare 21 gennaio 2019 n.7 "Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Circolare 7/2019 nel seguito).

Progetto Definitivo

Livello di Conoscenza	Geometria (carpenterie)	Dettagli strutturali	Proprietà dei materiali	Metodi di analisi	FC
LC1	Da disegni di carpenteria originali con rilievo visivo a campione oppure rilievo ex-novo completo	Progetto simulato in accordo alle norme dell'epoca e <i>limitate</i> verifiche in-situ	Valori usuali per la pratica costruttiva dell'epoca e <i>limitate</i> prove in-situ	Analisi lineare statica o dinamica	1.35
LC2		Disegni costruttivi incompleti con <i>limitate</i> verifiche in situ oppure estese verifiche in-situ	Dalle specifiche originali di progetto o dai certificati di prova originali con <i>limitate</i> prove in-situ oppure estese prove in-situ	Tutti	1.20
LC3		Disegni costruttivi completi con <i>limitate</i> verifiche in situ oppure esaustive verifiche in-situ	Dai certificati di prova originali o dalle specifiche originali di progetto con estese prove in situ oppure esaustive prove in-situ	Tutti	1.00

Le procedure per ottenere i dati richiesti sulla base dei disegni di progetto e/o di prove in-situ sono descritte nel seguito.

Per le costruzioni in calcestruzzo armato, il livello di conoscenza adeguato (LC2) è raggiunto se:

Geometria: la geometria della struttura è nota o in base a un rilievo o dai disegni originali. In quest'ultimo caso viene effettuato un rilievo visivo a campione per verificare l'effettiva corrispondenza del costruito ai disegni. I dati raccolti sulle dimensioni degli elementi strutturali, insieme a quelli riguardanti i dettagli strutturali, saranno tali da consentire la messa a punto di un modello strutturale idoneo ad un'analisi lineare o non lineare.

Ciò avviene attraverso la valutazione di:

- identificazione del sistema resistente alle forze orizzontali in entrambe le direzioni;
- tessitura dei solai;
- dimensioni geometriche di travi, pilastri e pareti;
- larghezza delle ali di travi a T;
- possibili eccentricità fra travi e pilastri ai nodi.

Dettagli costruttivi: i dettagli sono noti da un'estesa verifica in-situ oppure parzialmente noti dai disegni costruttivi originali incompleti. In quest'ultimo caso viene effettuata una limitata verifica in situ delle armature e dei collegamenti presenti negli elementi più importanti. I dati raccolti saranno tali da consentire, nel caso si esegua un'analisi lineare, verifiche locali di resistenza, oppure la messa a punto di un modello strutturale non lineare. I dati raccolti devono includere:

- quantità di armatura longitudinale in travi, pilastri e pareti;

Progetto Definitivo

- quantità e dettagli di armatura trasversale nelle zone critiche e nei nodi trave-pilastro;
- quantità di armatura longitudinale nei solai che contribuisce al momento negativo di travi a T;
- lunghezze di appoggio e condizioni di vincolo degli elementi orizzontali;
- spessore del copriferro;
- lunghezza delle zone di sovrapposizione delle barre.

Proprietà dei materiali: informazioni sulle caratteristiche meccaniche dei materiali sono disponibili in base ai disegni costruttivi o ai certificati originali di prova, o da estese verifiche in-situ. Nel primo caso sono anche eseguite limitate prove in-situ; se i valori ottenuti dalle prove in-situ sono minori di quelli disponibili dai disegni o dai certificati originali, sono eseguite estese prove in-situ. I dati raccolti saranno tali da consentire, nel caso si esegua un'analisi lineare, verifiche locali di resistenza, oppure la messa a punto di un modello strutturale non lineare. L'analisi deve comprendere la valutazione di:

- resistenza del calcestruzzo;
- resistenza a snervamento, di rottura e deformazione ultima dell'acciaio.

La valutazione della sicurezza, nel caso di conoscenza adeguata, è eseguita mediante metodi di analisi lineare o non lineare, statici o dinamici. Le prove opportune sono indicate nella tabella seguente:

	Rilievo (dei dettagli costruttivi)(a)	Prove (sui materiali) (b)(c)
	Per ogni tipo di elemento "primario" (trave, pilastro...)	
Verifiche limitate	La quantità e disposizione dell'armatura è verificata per almeno il 15% degli elementi	1 provino di cls. per 300 m2 di piano dell'edificio, 1 campione di armatura per piano dell'edificio
Verifiche estese	La quantità e disposizione dell'armatura è verificata per almeno il 35% degli elementi	2 provini di cls. per 300 m2 di piano dell'edificio, 2 campioni di armatura per piano dell'edificio
Verifiche esaustive	La quantità e disposizione dell'armatura è verificata per almeno il 50% degli elementi	3 provini di cls. per 300 m2 di piano dell'edificio, 3 campioni di armatura per piano dell'edificio

Le indagini saranno del tipo diretto e/o indiretto ed sono previste anche tre prove di carico sui solai, a completamento e verifica delle assunzioni fatte in fase preliminare, ovvero il mantenimento di tutte le strutture esistenti.

5. DEFINIZIONE DELLA CAMPAGNA DIAGNOSTICA

Le indagini previste sono le seguenti:

Progetto Definitivo

- n. 40 minimo – 50 massimo prove pacometriche per l'individuazione dei ferri di armatura all'interno degli elementi;
- n. 25 minimo – 40 massimo rilievi diretti dei ferri di armatura degli elementi strutturali tramite rimozione di intonaco e copriferro (scassi);
- n. 12 carotaggi e successive prove di compressione e prove con fenoftaleina per la valutazione della profondità di carbonatazione (caratterizzazione meccanica del conglomerato cementizio armato);
- n. 20 prove di pull-out (caratterizzazione meccanica del conglomerato cementizio armato);
- n. 10 prove di microdurezza sulle barre di armatura (caratterizzazione meccanica dell'acciaio di armatura);
- n. 5 prove di trazione su spezzoni di barre di armatura in acciaio prelevate in situ (caratterizzazione meccanica dell'acciaio di armatura);
- n. 3 prove di carico su solai;
- n. 5 prove endoscopiche su solai.

Si sottolinea che sarà indispensabile eseguire i ripristini laddove sarà prelevato materiale strutturale, ovvero in corrispondenza dei carotaggi su travi e pilastri.

Prove pacometriche

Il principio fisico su cui si basa la prova è quello dell'induzione magnetica. La posizione ed il diametro dei ferri viene valutato con il 'pacometro' per distorsione del campo magnetico, indotto dallo strumento, causata dalla presenza dei ferri d'armatura entro lo spessore di calcestruzzo di 10 cm. Il pacometro consiste in una sonda in movimento sulla superficie della struttura da indagare, costituita da una bobina attraversata da corrente alternata di frequenza costante, che genera un campo magnetico alternato.

Le barre d'armatura dell'elemento strutturale indagato influenzano il campo magnetico; l'alterazione del campo magnetico è rilevata misurando la differenza di potenziale 'V' all'estremità della bobina in movimento, che dipende sia dal diametro dei ferri che dallo spessore del materiale coprente (copriferro).

La presenza dei ferri d'armatura è segnalata tramite un segnale acustico, mentre il display dello strumento restituisce la loro profondità con un errore di qualche millimetro. La ricerca viene effettuata impostando lo strumento per un diametro presunto dei ferri oggetto di ricerca (staffe e barre longitudinali). Viceversa, è possibile noto o presunto il copriferro ricercare il diametro dei ferri.

Queste indagini sono utili a fornire informazioni preliminari sul posizionamento dei ferri d'armatura in prossimità della superficie dell'elemento strutturale. La conoscenza della posizione dei ferri è indispensabile per regolare i punti dei carotaggi e dei prelievi di barre d'acciaio.



Figura 7. Realizzazione di prova pacometrica

Caratterizzazione meccanica degli elementi in conglomerato cementizio

La presenza di elementi verticali in conglomerato cementizio armato necessita la caratterizzazione meccanica dei materiali costituenti (conglomerato cementizio e barre di armatura in acciaio). In particolare, visto la tipologia di manufatto si è deciso di utilizzare due metodi diversi al fine di limitare al massimo l'invasività della campagna diagnostica. Da un lato verranno eseguiti un numero limitato di carotaggi e successive prove di compressione, dall'altro verranno effettuate prove di pull-out, sia per gli elementi oggetto di carotaggio sia per ulteriori elementi strutturali. L'obiettivo è quello di tarare direttamente sui risultati delle prove a compressione dei cilindri estratti le curve di correlazione del metodo di pull-out.

Operativamente, la carotatrice va adeguatamente ancorata in modo che avanzando non subisca vibrazioni tali da rovinare il campione, che deve avere diametro costante ed asse rettilineo. Il diametro delle carote deve essere non minore di tre volte la dimensione massima dell'aggregato, mentre l'altezza deve essere possibilmente pari a due volte il diametro.

Precedentemente alle prove dirette (estrazione carote e successiva prova di compressione) e prove indirette (pull-out) verranno eseguite indagini pacometriche al fine di individuare diametro e posizione delle barre di armatura. Verranno infine realizzate prove per individuare il livello di carbonatazione del calcestruzzo (prove con la fenolfetaleina).

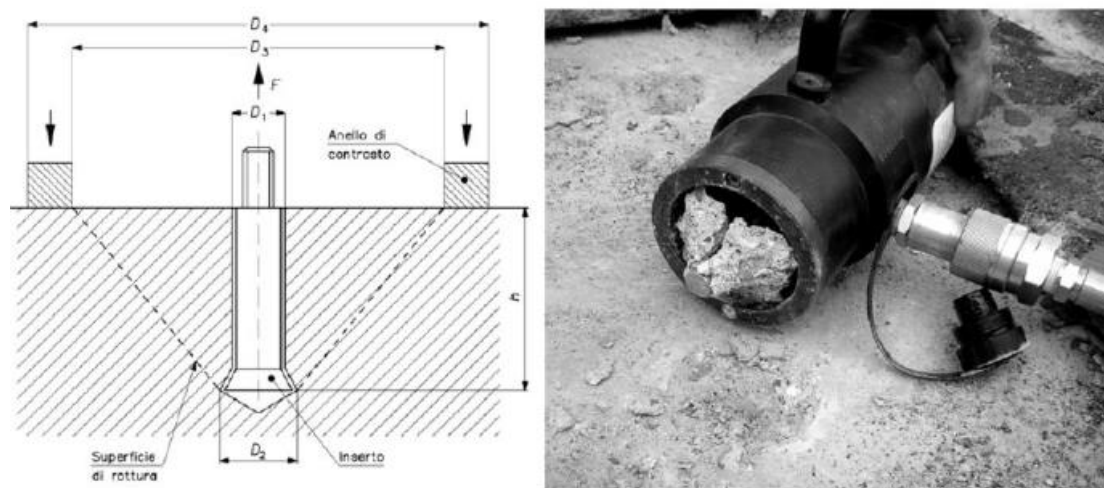


Figura 8. Prova di pull-out

Prove sulle barre di armatura

Al fine di definire le caratteristiche di resistenza delle barre di armatura, si ritiene necessario operare prelevando dei campioni di barre da elementi strutturali significativi in zone poco sollecitate da testare in laboratorio. Trattandosi di prova distruttiva, sarà necessario provvedere all'immediato ripristino delle armature prelevate mediante saldatura di nuovi monconi di armatura alle armature esistenti nelle zone di prelievo.

Il metodo consiste nel prelievo di uno spezzone di barra mediante demolizione locale del copriferro e taglio della barra con troncatrice angolare, e nell'esecuzione di una prova di trazione a rottura in laboratorio su tale spezzone allo scopo di valutare la resistenza allo snervamento, la resistenza a rottura e l'allungamento percentuale a rottura.

I prelievi di barre di armatura dovranno essere eseguiti con la seguente procedura:

- individuazione, mediante pacometro, della barra sulla quale eseguire il prelievo; dovrà trattarsi di una barra principale: barre longitudinali per le travi, barre trasversali (ortogonali alle travi) per le solette, barre verticali per i pilastri. Nel caso delle travi, il prelievo dovrà generalmente essere effettuato su una trave non di bordo, non in prossimità dell'appoggio, su una barra longitudinale non di spigolo.
- demolizione locale del copriferro in corrispondenza della barra individuata, mediante martello demolitore elettrico, con messa a nudo ed isolamento laterale della barra di armatura per una lunghezza di almeno 80 cm;
- taglio, mediante smerigliatrice angolare con disco da taglio, di uno spezzone di lunghezza pari a circa 60 cm della barra oggetto del prelievo;
- prelievo dello spezzone di barra.

Al fine di limitare l'esecuzione di prelievi di spezzoni di barre di armatura, si prevedono anche prove indirette finalizzate alla valutazione della resistenza mediante prove di durezza in situ.

Prove di carico su solai in c.a.

Le prove di carico previste avranno lo scopo di verificare la stabilità strutturale dell'opera, in conformità con le aspettative progettuali e di calcolo. In particolare, la prova di carico andrà a verificare che:

- le deformazioni strutturali siano conformi alle deformazioni attese di calcolo e proporzionali ai carichi imposti;
- non si siano verificate deformazioni, lesioni e dissesti che mettano in discussione la sicurezza e la staticità dell'opera e che il comportamento statico sia conforme alle aspettative teoriche.

Il rilievo della deformazione del solaio verrà eseguito impiegando trasduttori di spostamento con corse di 50-100 mm e risoluzione 0,01 mm. Una centralina di acquisizione andrà a memorizzare durante le fasi di prova, in real time, le deformazioni in più punti della struttura. La centralina elettronica di monitoraggio potrà raggiungere risoluzioni elevate di 16

o 24 bit a frequenze di campionamento di 5 - 50 hz, garantendo un elevato livello di stabilità e precisione di lettura.

Prove endoscopiche su solai

Gli endoscopi sono utilizzati per l'esame in sito di cavità, sia naturali che artificiali, allo scopo di osservare direttamente, in punti inaccessibili, la morfologia, la tipologia e lo stato di conservazione dei materiali. Nel caso dei solai di copertura dei corpi di fabbrica dell'impianto sportivo oggetto di intervento, che verranno mantenuti in opera, si potranno eseguire indagini endoscopiche al fine di individuare le stratigrafie che costituiscono gli orizzontamenti. Il dato risulta di fondamentale importanza anche al fine di identificare correttamente i carichi permanenti in gioco.

Lo strumento che si dovrà utilizzare consiste in un'apparecchiatura composta da una micro telecamera, dal videoprocessore e dal monitor. La parte terminale della sonda potrà essere flessibile e comandata dall'esterno. Le immagini potranno essere registrate ed eventualmente rielaborate.

6. INDAGINI FONDAZIONI SU PALI

Per la valutazione della lunghezza dei pali sottopinto e della loro integrità, si prevedono due prove ecometriche. Il metodo sfrutta la propagazione di onde elastiche all'interno del calcestruzzo. I difetti più comuni, che la prova consente di rilevare, possono essere strozzature, sbulbature, interruzioni del fusto del palo o tratti in cui le caratteristiche meccaniche del calcestruzzo sono più scadenti.

Il quadro normativo è rappresentato dalle ASTM D 5882 (normativa americana) "Standard Test method for Low Strain Integrity Testing of Piles" e dalle ANFOR NF P 94-160-2 (normativa francese) "Auscultation d'un element de fondation Partie 2: Methode par reflexion".

L'apparecchiatura per il test comprende una centralina di acquisizione dati dotata di display alla quale viene collegato un accelerometro e un martello per generare un'onda di compressione all'interno del fusto del palo. I dati raccolti vengono successivamente trasferiti a computer per la loro elaborazione tramite l'utilizzo di un software dedicato.

Il test si può applicare a tutti i pali di fondazione di cemento armato ove la testa sia accessibile: nel caso in oggetto, le prove richiederanno una serie di opere edili di scavo propedeutiche.

Il metodo consiste nel:

- Generare un'onda d'urto mediante l'utilizzo di un martello;
- Misurare contestualmente la velocità prodotta alla testa del palo dal moto vibratorio mediante utilizzo di accelerometro;
- Riportare il segnale della velocità registrato nel dominio del tempo;
- Analizzare il riflessogramma ottenuto misurando la distanza tra due picchi per ricavare in maniera indiretta la lunghezza del palo.

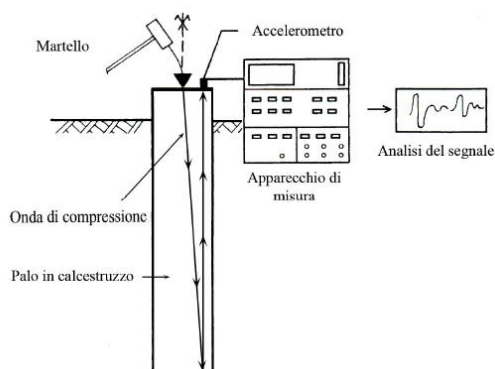


Figura 9. Schematizzazione del metodo ecometrico

Il principio fisico della prova di integrità ecometrica è quello della propagazione dell'onda di compressione in un mezzo elastico.

Il palo è messo in vibrazione da una forza impulsiva assiale esercitata mediante l'impiego di un martello. L'onda di compressione generata dal colpo del martello sull'estremità superiore del palo si propaga verso il basso all'interno del palo. Giunta alla base del palo, in assenza di discontinuità, l'onda viene riflessa verso l'alto e rilevata alla testa del palo dal sensore accelerometrico. L'intervallo di tempo trascorso tra l'impulso e la sua ricezione da parte dell'accelerometro, avendo fissato con buona approssimazione la velocità di propagazione dell'onda, consente di risalire alla lunghezza del palo mediante l'espressione:

$$l = \frac{C_0 \Delta t}{2}$$

dove C_0 (velocità dell'onda) è fissata a priori in base alla qualità del calcestruzzo o meglio stimata sperimentalmente su un elemento di lunghezza nota. L'intervallo di tempo Δt registrato è quello necessario all'onda a percorrere due volte il palo (in discesa dopo il colpo e in risalita dopo essere stata riflessa dal fondo).

Il diagramma ideale del segnale registrato in assenza di terreno è simile al seguente:

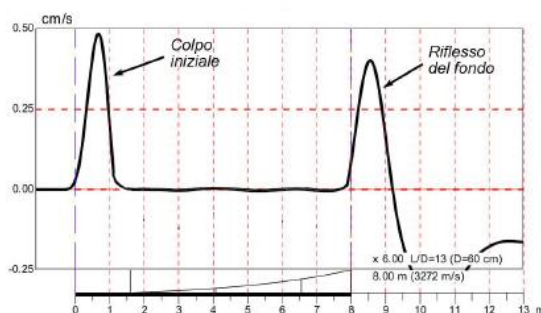


Figura 10. Riflessogramma in condizioni ideali

In caso di difetto, ad esempio in presenza di una strizione, l'onda è parzialmente riflessa quindi vengono registrate più onde di compressione in arrivo all'accelerometro posizionato sulla testa, che consentono di comprendere a che profondità è situato il difetto.

Se esiste invece un'interruzione netta ci si troverà di fronte ad un diagramma con un picco iniziale ed uno finale, ma la cui distanza risulterà essere inferiore alla lunghezza del palo.

A seguito della prova dovrà essere eseguito il ripristino della configurazione originale, ovvero dovrà essere colmato lo scavo necessario alla realizzazione della stessa.

7. ANALISI CHIMICHE SUI MATERIALI

Al fine di individuare l'eventuale presenza di sostanze pericolose all'interno dei materiali costituenti la struttura del complesso, con particolare riferimento alla copertura della vasca natatoria, si prevedono test chimici su campioni prelevati in sito. Tali analisi consentiranno di definire la procedura di smaltimento dei detriti provenienti dalla demolizione (smaltimento/recupero) ed eventuali precauzioni da adottare già in sede di prelievo di campioni per le analisi strutturali previste nel presente progetto.

In particolare si prevedono:

- 4 test di cessione (come da D.M. 05/02/1998 e s.m.i.) per verificare l'ammissibilità a recupero ovvero a smaltimento presso discarica rifiuti inerti ovvero discarica rifiuti speciali non pericolosi ovvero discarica rifiuti speciali pericolosi;
- 2 test di qualifica/omologa analitica (analisi come da D.Lgs. 152/06 e D.M. 27/09/2010) finalizzata alla classificazione del rifiuto (definizione del codice CER) e all'individuazione di eventuali caratteristiche di pericolo (questo test viene eseguito se non conforme al recupero).

Direzione PROGETTAZIONE

PROGETTO della CAMPAGNA DIAGNOSTICA

F.S.T. Ing. Chiara ROMANO



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. telematico

Addì, 17/10/2019

Alla
Direzione Progettazione
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione a impegnare sui fondi al capitolo della Direzione Facility Management per l'indagine di mercato per le indagini materiali / pali sotto plinto per la riqualificazione dell'Impianto sportivo "Nico Sapio" – Via Reggio, 10 – Genova

Con la presente si comunica che con nota prot. 337745 del 02/10/2019, nella quale si autorizzava l'impegno dei fondi sul capitolo 70564 per le indagini materiali / pali sotto plinto per la riqualificazione dell'Impianto sportivo "Nico Sapio" – Via Reggio, 10 – Genova, per mero errore materiale è stato indicato il crono 2018/476 anziché il crono 2019/675 .

Visti gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova che disciplinano le funzioni e i compiti della dirigenza;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 09.01.2018 con la quale è stata approvata la revisione del Regolamento di Contabilità del Comune dei Genova;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019 che approva i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;

Con il presente atto datoriale si autorizza pertanto il Dirigente competente ad adempiere alle procedure di impegno della spesa relativa all'indagine di mercato per le indagini materiali / pali sotto plinto per la riqualificazione dell'Impianto sportivo "Nico Sapio" – Via Reggio, 10 – Genova, per un importo di Euro 29.676,50 al Capitolo 70564 cdc 326.8.05 "Patrimonio e demanio – Manutenzione Straordinaria" (P.d.C. 2.2.1.9.3 - Crono 2019/675 - C.O. 112.86.3) del Bilancio 2019.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Gianluigi Frongia)

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "NICO SAPIO" Via dei Reggio, 10 – GENOVA

Voce	Descrizione INDAGINI	Unità Misura	Quantità MINIME	Quantità MASSIME	Prezzo unitario
a)	Rilievo diretto dei ferri di armatura(scasso)	n	25	40	80,00 €
b)	Carotaggi e prova di compressione provini di calcestruzzo	n	12	12	200,00 €
c)	Pull-out	n	20	20	80,00 €
d)	Prelievo e prova di trazione barre di armatura	n	5	5	115,00 €
e)	Prove di carico sui solai (sacconi)	n	3	3	2.000,00 €
f)	Endoscopie solai	n	5	5	90,00 €
g)	Microdurezza barre di armatura	n	10	10	50,00 €
h)	Prove pacometriche per l'individuazione dei ferri di armatura	n	40	50	80,00 €
i)	Test di cessione a recupero	n	4	4	250,00 €
j)	Test di qualifica	n	0	2	250,00 €
k)	Indagini su pali di fondazione esistenti	n	0	2	550,00 €
l)	Opere edili propedeutiche alle indagini su pali	n	0	1	3.000,00 €

N.B. Il prezzo unitario delle singole indagini è comprensivo dei relativi oneri complementari per l'esecuzione delle stesse (retifica campioni, scrostamenti, etc.), dei costi per il ripristino strutturale a regola d'arte e dello smaltimento dei materiali di risulta secondo normativa vigente. Nel caso della voce k), gli oneri connessi alla preparazione del palo per l'esecuzione della prova e dello smaltimento dei materiali sono scorporati e identificati alla voce l).
Si ricorda inoltre che non vi è disponibilità nell'area, di allaccio idrico ed elettrico: ogni relativo onere ed adempimento sono a carico dell'affidatario che dovrà tenerne conto nella formulazione dell'offerta.

TOTALE OFFERTA	24.325,00 €
----------------	-------------

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1036620
Descrizione	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "NICO SAPIO" - via dei Reggioni, 10 - GENOVA - INDAGINE DIAGNOSTICA STRUTTURALE
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z5E29B5B95
CUP	B35H18006050006

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	SETTORE INTERVENTI COMPLESSI
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105577709 / 0105577710
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	P4PR0B
Punto Ordinante	LUCA PATRONE / [REDACTED]
Firmatari del Contratto	LUCA PATRONE / [REDACTED]

FORNITORE

Ragione Sociale	ENGINEERING CONTROLS
Partita IVA Impresa	02064560044
Codice Fiscale Impresa	02064560044
Indirizzo Sede Legale	VIA F.LLI CEIRANO N. 9 12100 CUNEO (CN)
Telefono / Fax	0171412233 / 0171412528
PEC Registro Imprese	ENGINEERINGCONTROLS@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	152261
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	23/08/1988 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	CN
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	004406964/57 / CUNEO - VIA EINAUDI, 30
INPS: Matricola aziendale	2703848185
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	07885189/42 E 07877892/07

PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / SERVIZI
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	[REDACTED]
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	[REDACTED]
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	597862
Offerta sottoscritta da	ENZO VASSALLO
Email di contatto	ENZO.VASSALLO@ENGINEERING-CONTROLS.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	24/03/2020 18:00
OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	Indagini diagnostiche-impianto sportivo NICO SAPIO
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 30.415,00 EURO)
Valore dell'Offerta	24.325,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 480,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinate dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinate in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinate, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE